

# Volare nel blu dipinto di blu si può

'Nel blu dipinto di blu' sono parole che abbiamo chiesto in prestito ad uno dei più geniali cantanti del secolo scorso, Domenico Modugno. Quando questo grande artista interpretava 'Volare', il pubblico restava ipnotizzato dalle parole di questa canzone, e ogni ascoltatore volava verso il proprio 'settimo cielo'. Normalmente l'uomo vive immerso nell'aria ma con i piedi per terra. Il rapporto che abbiamo con l'elemento aria è del tutto particolare: ci accorgiamo che esiste quando spira il vento, quando la raucedine ci fa tossire, quando tira una brutta aria o quando siamo affaticati e respiriamo a bocca aperta. Ma solo quando voliamo, trasportati da una mongolfiera e ci dirigiamo 'à dove ci porta il vento', solo allora capiamo cosa vuol dire vivere avvolti dall'aria. Se veramente volete provare, e ve lo consigliamo, la sensazione di muoversi nell'aria, il mezzo principe per fare questa esperienza si chiama mongolfiera. Non c'è alcuna controindicazione a meno che non soffriate di vertigini o mal di cuore. La mongolfiera ci fa sentire liberi nell'aria. Sono gli elementi atmosferici, in particolare il vento che nasce dalle escursioni termiche che si creano nell'atmosfera (caldo e freddo), che

fanno muove-

re la mongolfiera nell'aria. L'uomo può intervenire sulla quota di volo, e lo fa azionando un bruciatore a gas butano che scalda l'aria all'interno del pallone. Dall'escursione termica che si crea tra la temperatura dell'aria all'interno del pallone (prodotta dal bruciatore) e quella esterna (causata dalle condizioni atmosferiche), la mongolfiera modifica la propria quota di volo. La destrezza del pilota sta proprio nell'individuare, a differenti altezze, la corrente d'aria giusta che diriga (il più vicino possibile) la mongolfiera alla meta prefissata. Il cesto che ospita i viaggiatori è di vimini intrecciati: è costruito con questo materiale perchè pesa poco, è molto resistente e, in fase di atterraggio, è risultato il più idoneo ad attenuare i sussulti che fa il cesto sul terreno prima di fermarsi definitivamente. Quando si vola con la mongolfiera, si sa sempre da dove si parte ma mai dove si atterrerà e anche questo è il bello di questo sport. Le sensazioni che si provano ad esse-

re trasportati da una mongolfiera sono simili a quelle che si provano quando ci si immerge nel mare con le bombole. La forza di gravità non si avverte più, si ha la piacevole sensazione di muoversi contemporaneamente in tutte le direzioni. E' bello volare e poter toccare le cime degli alberi, conversare piacevolmente con chi abita gli ultimi piani delle case oppure sfiorare le cime delle montagne o sentire correre i caprioli tra le rocce. Il costo di una mongolfiera varia dai 25 mila ai 50 mila euro. Un cesto che contiene fino a quattro passeggeri pesa in totale cinque quintali. Con una bombola di 50 chilogrammi di gas il volo con quattro passeggeri dura soltanto mezz'ora. Un solo pilota con il pieno di quattro bombole può contare su un'autonomia massima di otto o nove ore. Se volete provare l'emozione di volare in mongolfiera su una delle città più belle del nostro paese, tutti gli anni, nel mese di settembre (quest'anno era dal 18 al 27), Ferrara ospita, nel parco urbano della città, poco fuori le mura, il più grande festival di mongolfiere d'Italia, a cui è stato dato il nome di 'Balloons festival' ([www.ferrarafestival.it](http://www.ferrarafestival.it)). Durante la manifestazione è possibile prenotare voli di un'ora per ammirare Ferrara dall'alto oppure fare

brevi ascensioni con il pallone ancorato a terra. Ma in questa città durante il festival non si vola solo con le mongolfiere: è possibile prenotare voli sulla città in aereo, in aliante o provare l'ebbrezza del paracadute accompagnati dall'istruttore. Durante il festival il parco è stato attrezzato affinché il pubblico possa prendere confidenza con sports conosciuti, ma poco praticati, quali Beach volley e Beach tennis, pattinare su un'autentica pista di ghiaccio, oppure dedicarsi al fitness che trasforma la musica preferita in benessere. Apposite pedane sono state predisposte per praticare o imparare le Arti Marziali, danze, hip-hop, spinning fit-boxe e dal maneggio partono escursioni a cavallo nel parco. La logistica consente ai visitatori di noleggiare biciclette per visitare Ferrara oppure prendere il treno gratuito che porta nel centro della città, per le automobili vi sono parcheggi dedicati. Per i bambini non mancano palloni gonfiabili e giostre mentre per i più piccoli sono state attrezzate nursery dove le mamme possono sostare. Per chi vuole soggiornare, vi sono offerte che partono da 55 • al giorno. Anche per i camper vi sono aree attrezzate. Non mancate all'appuntamento l'anno prossimo per volare nel blu dipinto di blu.

**Lamberto Selleri**

